

LEGISLAZIONE INCENTIVANTE
Percorso informativo – Scheda di sintesi
REGIONE EMILIA ROMAGNA

Bando “Sostegno agli Investimenti produttivi nelle PMI

Provvedimento

Por-Fesr 2014-2020 – asse 3 – misura 3.1.1

Finalità

Favorire la realizzazione di progetti di investimento diretti ad accrescere e rafforzare il sistema produttivo regionale, nell’ottica di favorire percorsi di consolidamento, di diversificazione delle attività produttive e lo sviluppo sostenibile.

Beneficiari

Micro, Piccole e Medie Imprese (PMI) aventi sede legale/produttiva oggetto degli investimenti in Emilia-Romagna ed operanti nei settori di attività ATECO 2007 della Strategia Regionale dell’Innovazione per la Specializzazione Intelligente (S3) (link elenco codici ATECO ammessi <https://fesr.regione.emilia-romagna.it/opportunita/2018/investimentiproduttivi/presentazione-domanda/bando-e-modulistica/view>)

**Investimenti e
Spese ammissibili:**

Sono ammessi a contributo Progetti per **investimenti produttivi ad alto contenuto tecnologico** che, ammodernando le attrezzature, i macchinari e gli impianti, siano idonei a favorire l’innovazione di processo, di prodotto o di servizio in azienda ed abbiano ricadute positive su uno o più dei seguenti aspetti:

1. migliorare i tempi di risposta e di soddisfacimento delle esigenze dei clienti;
2. supportare l’adozione delle tecnologie abilitanti nei processi produttivi;
3. ridurre gli impatti ambientali dei sistemi produttivi (attraverso: interventi di riduzione del consumo di materie prime ed altre risorse; interventi di riduzione dell’impiego di sostanze pericolose; interventi di riduzione di rifiuti; interventi di riduzione delle emissioni inquinanti; Interventi che favoriscano il reimpiego e degli scarti di produzione);

Non sono ammissibili progetti che hanno ad oggetto la realizzazione di impianti per la produzione di energia, anche da fonte rinnovabile

4. migliorare la sicurezza delle imprese e dei luoghi di lavoro

Spese ammissibili:

- a) Acquisto nuovi macchinari, beni strumentali, attrezzature ed impianti funzionali alla realizzazione del progetto (comprese soluzioni che consentono un miglioramento dell’efficienza energetica);
- b) Acquisto di c.d. Beni intangibili (brevetti, marchi, licenze d’uso e know how), atti ad ottimizzare i processi produttivi industriali;



- c) Acquisto di hardware, software, licenze per l'utilizzo di software, servizi di cloud computing;
- d) Spese per opere murarie strettamente connesse alla installazione e posa in opera dei macchinari, beni strumentali, attrezzature e impianti (Max 5% delle voci di spesa a+b+c);
- e) Servizi di consulenza specializzata per la realizzazione del progetto (es. consulenze per progettazioni ingegneristiche riguardanti gli impianti e macchinari, consulenze per gli interventi di risparmio energetico ecc.) e per la presentazione e gestione della domanda di contributo (max 15% delle voci di spesa a+b+c+d)

Pagamento spese esclusivamente con bonifico bancario, R.I.BA., R.I.D., carta di credito aziendale (No assegno).

Importo progetti investimento: min. € 40.000 max € 500.000

Entità del contributo

Il pacchetto agevolativo si compone di un **contributo a fondo perduto** (in "de minimis") **del 20%** sul totale di spesa ammissibile del progetto **e** per la rimanente parte di spesa ammissibile, **del ricorso (obbligatorio) a finanziamento bancario garantito da Confidi** (nella misura dell'80%, **controgarantito su Fondo EurReCa di Cassa Depositi e Prestiti**)

Il contributo a fondo perduto può aumentare fino al 35% se ricorrono specifiche premialità ovvero:

Il contributo è aumentato del 5% (=dal 20% al 25%) per progetti che prevedono un incremento occupazionale, o presentati da imprese femminili e/o giovanili, o presentati da imprese con rating di legalità.

Il contributo è aumentato di un ulteriore 10% (=dal 20% al 30% o dal 25% al 35%) se presentati da imprese con sede operativa oggetto degli investimenti nelle c.d. aree montane dell'Emilia Romagna o nelle aree cosiddette "107.3.C ER" (*Piacenza (in parte); Monticelli d'Ongina; Caorso; Ferrara (in parte); Masi Torello; Ostellato; Comacchio*)

Contributo massimo ottenibile € 150.000,00

Termini di presentazione delle domande

Presentazione domande su **portale "sfinge 2020" della Regione**

Previste 2 Finestre di presentazione:

1° Finestra: dal **9 maggio 2018** fino al **26 giugno 2018**

2° Finestra dal **4 settembre 2018** fino al **28 febbraio 2019**



Entrambe le finestre potranno essere chiuse anticipatamente in caso di raggiungimento di soglie massime di progetti (n. 350 progetti nella 1° finestra; n. 150 progetti nella 2° finestra) e/o di esaurimento fondi

Progetti di investimento e spese potranno essere avviati:

1° finestra: dal giorno dopo la presentazione della domanda;

2° finestra: dal 01/01/2019

e terminati entro 10 mesi dalla delibera regionale di concessione dell'agevolazione.

Iter procedurale e tempistiche

1. Presentazione della domanda online **previa delibera del confidi, Valutazione economico-finanziaria fatta da confidi e individuazione dell'istituto bancario** prescelto per il finanziamento
2. Valutazione ammissibilità e comunicazione esito entro 90 gg dalla data della domanda;
3. Se delibera positiva, realizzazione e conclusione dei progetti:
1° finestra: entro 10 mesi decorrenti dal provvedimento di concessione del contributo;
2° finestra: entro 10 mesi decorrenti dal provvedimento di concessione del contributo e **comunque non oltre il 31/12/2019**
4. Cronoprogramma per il rendiconto e l'erogazione del contributo:
1° finestra: almeno l'80% degli investimenti da realizzare nel 2018 e max 20% degli investimenti nel 2019;
2° finestra: realizzare il 100% degli investimenti nel 2019;
5. Rendiconto finale
1° finestra: a partire dal 01/05/2019 e non oltre il 30/09/2019 e comunque entro e non oltre i 2 mesi successivi alla conclusione del progetto (data ultima fattura di spesa), ovvero successivi alla scadenza dei 10 mesi dal provvedimento di concessione previsti per l'ultimazione;
2° finestra a partire dal 01/10/2019 e non oltre il 28/02/2020 e comunque entro e non oltre i 2 mesi successivi alla conclusione del progetto (data ultima fattura di spesa comunque non oltre il 31/12/2019), ovvero successivi alla scadenza dei 10 mesi dal provvedimento di concessione previsti (ultimazione sempre comunque non oltre il 31/12/2019).
6. Erogazione del mutuo successivo a delibera di concessione del contributo e dietro presentazione delle fatture

Aggiornamento 04/04/2018

